

“Vedere per credere” o “credere per vedere”?

Benvenuti a Padurea Baciului!

Nel bel mezzo della Transilvania, letteralmente “oltre la foresta”, si trova una foresta maledetta, oltre la quale c’è solo il Mistero...

Potrebbe essere questo l’inizio di un’avvincente storia di fantasia, se non fosse che la foresta in causa è vera, si chiama **Pădurea Hoia**, conosciuta meglio come **Pădurea Baciului** (Foresta del Pastore). Si trova nel cuore della Transilvania, a pochi chilometri dalla città di [Cluj-Napoca](#), si estende per 250 ettari di terreno ed è vecchia quasi 200 anni. I misteri che la avvolgono non sono semplici leggende (come si potrebbe pensare, visto che siamo in Transilvania!), ma eventi accaduti realmente, sostenuti da centinaia di immagini, riprese video, testimonianze dirette, che hanno fatto il giro del mondo, e da oltre 50 anni di ricerche in cui gli studiosi del paranormale hanno cercato di trovare spiegazioni a fenomeni apparentemente inspiegabili.

Tutto è iniziato nel 1968, quando la foresta è diventata nota in tutto il mondo per alcuni fatti misteriosi che si sarebbero verificati qui. Il biologo rumeno *Alexandru Sift*, che realizzava delle ricerche da più di dieci anni, riuscì a sorprendere in alcune delle sue foto fenomeni incredibili: strani bagliori che spezzavano la notte profonda, oggetti volanti non identificati, umanoidi, sagome dai contorni non definiti e alberi senza foglie che crescono in spire ovoidali. Le foto (oltre di 60.000, molte



delle quali purtroppo andate perse dopo la sua morte) sono considerate ancora oggi dagli specialisti tra le prove più attendibili dell'esistenza degli UFO. Tra i vari eventi inquietanti registrati sul posto, *Sift* fu vittima, insieme ad altri, di un malore che lo accompagnò per due settimane con febbre e ustioni su tutto il corpo. Conosciuta come "cheratosi Attinica" si tratta di una malattia cutanea dovuta ai raggi ultravioletti del sole. Incuriositi dal fenomeno furono effettuate rilevazioni che riscontrarono in certe zone della Foresta una radioattività superiore a quella prodotta dall'urano naturale!

Dopo aver superato la censura comunista, le foto realizzate da Alexandru Sift furono trasmesse a tutte le agenzie di stampa estere e presentate in tutti i convegni ufologici e scientifici come prove incontestabili della presenza di oggetti non identificati sulla terra. A causa della stessa censura comunista, i romeni appresero dell'esistenza di questi materiali solo nel 1974, quando le ricerche di Sift furono continuate da un gruppo di scienziati con a capo l'attuale presidente della Società Rumena di Parapsicologia, il professore *Adrian Pătruț*. Considerato uno dei maggiori esperti di fenomeni paranormali registrati nella *Foresta del Pastore*, ho avuto il piacere di accompagnare *Pătruț* personalmente, insieme ad un gruppo di giornalisti, in un'inquietante notte di molti anni fa nella foresta... (e devo ammettere che difficilmente cederò al brivido di una seconda visita!). Prima di entrare ci ha avvertiti che la foresta "*parla solamente a chi ci crede*" e che gli scettici non vivranno mai un'esperienza degna di essere raccontata. Mi ricordo che quella volta ci mostrò un'anomalia che si registra spesso qui e che riguarda il malfunzionamento dei dispositivi elettronici, fenomeno che non ha trovato altre spiegazioni se non quelle collegate ad attività paranormali. Avevo appena inserito le batterie nuove nella macchina fotografica, feci un paio di scatti nel buio, e le batterie furono di nuovo scariche... L'operatore che stava con me e riprendeva la nostra visita (all'epoca lavoravo per una televisione locale) riuscì

a fare poco di più, anche a lui la telecamera smise di funzionare dopo pochi minuti. *Missione compiuta!*, disse soddisfatto il nostro accompagnatore, che conosceva come pochi quel posto.



Il cuore della Foresta è costituito da una zona perfettamente circolare, chiamata *Poiana Rotundă*, dove la vegetazione è stranamente assente. Sono stati prelevati e analizzati campioni di terra di questo *epicentro*, ma i risultati

non hanno mai evidenziato niente di anomalo che possa giustificare la completa assenza di vita vegetale. Un altro mistero, dunque, che si aggiunge ai tanti altri che ci ha raccontato la nostra guida: strane apparizioni invisibili ad occhio nudo che però lasciano tracce fotografiche, dematerializzazioni, luci e ombre comparse all'improvviso dietro agli alberi, un uomo senza ombra sorpreso in una giornata soleggiata di maggio, delle rovine fotografate e poi scomparse il giorno dopo, orme nella neve che scompaiono all'improvviso.

Le misteriose attività paranormali sembrano avere il suo "epicentro" in una zona di Hoia-Baciu dove la vegetazione è inspiegabilmente **assente**. La zona si presenta come un cerchio perfetto inciso nel bosco. Desertica, non vi cresce praticamente nulla. Sono stati prelevati campioni di terra dal sito e analizzati. Ma i risultati dimostrano che non vi è alcunché di anomalo che possa impedire la crescita di qualsiasi forma di vita vegetale. Tutto regolare, apparentemente.

– See more at:
<http://noiegliextraterrestri.blogspot.it/2014/06/le-enigmatiche-anomalie-della-foresta-hoia-baciu-romania.html#sthash.qW3jRpj5.dpuf>

Desertica, non vi cresce praticamente nulla. Sono stati prelevati campioni di terra dal sito e analizzati. Ma i

risultati dimostrano che non vi è alcunché di anomalo che possa impedire la crescita di qualsiasi forma di vita vegetale. Tutto regolare, apparentemente.

– See more at:
<http://noiegliextraterrestri.blogspot.it/2014/06/le-enigmatiche-anomalie-della-foresta-hoia-baciu-romania.html#sthash.qW3jRpj5.dpuf>

Desertica, non vi cresce praticamente nulla. Sono stati prelevati campioni di terra dal sito e analizzati. Ma i risultati dimostrano che non vi è alcunché di anomalo che possa impedire la crescita di qualsiasi forma di vita vegetale. Tutto regolare, apparentemente.

– See more at:
<http://noiegliextraterrestri.blogspot.it/2014/06/le-enigmatiche-anomalie-della-foresta-hoia-baciu-romania.html#sthash.qW3jRpj5.dpuf>
dove da sempre non cresce un filo d'erba. Botanici e biologi di tutto il mondo hanno analizzato quel tratto di terra senza però riportare nulla di anormale.

Altra anomalia riguarda il sistematico malfunzionamento dei dispositivi elettronici presenti in tutta la zona dell'Hoia-Baciu Forest, tanto che diversi investigatori non hanno potuto fare altro che riconoscere l'effettiva paranormalità di questi fatti e del fatto che essi possano in qualche modo essere collegabili ad attività soprannaturali. – See more at:
<http://noiegliextraterrestri.blogspot.it/2014/06/le-enigmatiche-anomalie-della-foresta-hoia-baciu-romania.html#sthash.qW3jRpj5.dpuf>

Altra anomalia riguarda il sistematico malfunzionamento dei dispositivi elettronici presenti in tutta la zona dell'Hoia-Baciu Forest, tanto che diversi investigatori non hanno potuto fare altro che riconoscere l'effettiva paranormalità di questi fatti e del fatto che essi possano in qualche modo essere collegabili ad attività soprannaturali. – See more at:
<http://noiegliextraterrestri.blogspot.it/2014/06/le-enigmatiche-anomalie-della-foresta-hoia-baciu-romania.html#sthash.qW3jRpj5.dpuf>

Altra anomalia riguarda il sistematico malfunzionamento dei

dispositivi elettronici presenti in tutta la zona dell'Hoia-Baciu Forest, tanto che diversi investigatori non hanno potuto fare altro che riconoscere l'effettiva paranormalità di questi fatti e del fatto che essi possano in qualche modo essere collegabili ad attività soprannaturali. – See more at: <http://noiegliextraterrestri.blogspot.it/2014/06/le-enigmatiche-e-anomalie-della-foresta-hoia-baciu-romania.html#sthash.qW3jRpj5.dpuf>

Per gli appassionati di fenomeni paranormali, di ufologia e di parapsicologia, *Pădurea Baciului*, è il *Triangolo delle Bermuda* della Transilvania, l'*Area 51* d'Europa, uno degli esempi di fenomeni paranormali meglio documentati esistenti al mondo (tra le altre esistono oltre 1000 foto che riprendono oggetti non identificati che sorvolano la Foresta).

Per il quotidiano britannico *The Guardian* è tra i 10 posti più spaventosi dell'Europa, insieme alla *Collina delle Croci* in Lituania, *Cappella dei Cappuccini* a Palermo, l'*Ossario di Kutna-Hora*, in Repubblica Ceca e l'*Ossario di Halstatt* in Austria.

Per gli abitanti della zona, la Foresta è un luogo maledetto, di cui parlano malvolentieri, come se non volessero svegliare gli spiriti che vi dimorano. Se si cerca di ottenere qualche informazione, rispondono



semplicemente quello che hanno sentito dire dai loro antenati, ma prima avvertono: "Non vi inoltrate nella foresta perché ci sono delle presenze maligne che non vi faranno più ritornare". Alcuni parleranno di diavolo, altri degli spiriti della gente torturata qui e che infestano il luogo, altri di fantasmi, di alieni... molti vi racconteranno di sparizioni. La prima leggenda, quella a cui la foresta deve il nome, è la storia di un pastore (in rumeno, *baciu* significa *pastore*) scomparso misteriosamente insieme al suo gregge di 200 pecore. Per giorni gli abitanti dei villaggi limitrofi setacciarono l'area, ma dell'uomo e dei suoi animali nessuno seppe più

nulla.

Si susseguono storie che narrano di persone sparite nella foresta e ricomparse anni dopo senza sintomi di invecchiamento, con gli stessi abiti e senza ricordo alcuno, persone ritornate dopo poche ore con capelli bianchi, farneticante ed in stato confusionale...

Una cosa è certa, le sparizioni sono accomunate dalla sensazione che hanno avuto i protagonisti di aver perso la cognizione del tempo e dello spazio, indizi che hanno spesso identificato la *Foresta Baciù* come una sorta di porta d'ingresso verso un'altra dimensione, uno *Stargate*.

Non mancano coloro che sostengono l'esistenza di una connessione extraterrestre con la foresta. Diverse le testimonianze fotografiche di luci aliene provenienti dal sottobosco e nel cielo sopra di esso. – See more at: <http://noiegliextraterrestri.blogspot.it/2014/06/le-enigmatiche-anomalie-della-foresta-hoia-baciù-romania.html#sthash.qW3jRpj5.dpuf>

Le testimonianze dei numerosi esploratori e *ghost hunters* che periodicamente visitano la foresta sono considerate da molti attendibili. Tutti quelli che si avventurano tra gli alberi, avvertono una sensazione di malessere generale, ansia, nausea e capogiri. Molti giurano di sentirsi osservati da misteriose presenze rannicchiate dietro i cespugli e di sentire voci spettrali tra le fronde degli alberi.

Il dubbio resta: *Vedere per credere* o dovremmo dire *credere per vedere*?

Mirela Baciù



Recentemente, l'energia paranormale che avvolge la foresta ha assunto connotati decisamente misteriosi. Basti pensare che un ricercatore di una serie televisiva che si occupa di indagini paranormali, mentre indagava sui misteri che avvolgono tale luogo enigmatico, si sia ritrovato pieno di graffi sotto il suo abbigliamento assolutamente rimasto intonso. Graffi somiglianti a quelli provocati da un attacco animale. Il ricercatore, in seguito all'avvenuto, ha deciso di non continuare l'inchiesta per non compromettere l'incolumità del suo staff. – See more at: <http://noiegliextraterrestri.blogspot.it/2014/06/le-enigmatiche-e-anomalie-della-foresta-hoia-baciu-romania.html#sthash.qW3jRpj5.dpuf>